

Nota

Roma, 16 ottobre 2018 – In merito alla decisione del Consiglio dei Ministri, inserita nella prossima Legge di stabilità, di abolire il numero chiuso per l'accesso alle facoltà di medicina il presidente dell'Associazione Italiana Gastroenterologi ed endoscopisti Ospedalieri (AIGO) Giuseppe Milazzo dichiara: "L'Associazione Italiana Gastroenterologi ed endoscopisti Ospedalieri (AIGO) apprezza l'interesse del Governo per rivedere le modalità di accesso alla professione di medico. Facciamo presente però l'esigenza di aumentare nello stesso tempo il numero di posti disponibili nelle scuole di specialità: infatti, se non si aumenta il numero dei posti nelle scuole di specialità si rischia solamente di creare un "collo di bottiglia" in ingresso alle scuole di specialità, più medici disoccupati e rischi per la salute dei pazienti.

In gastroenterologia, come in molti ambiti specialistici, il numero degli specializzati è insufficiente. Secondo i dati di un censimento dei gastroenterologi realizzato da AIGO in collaborazione con il Ministero della salute, in Italia vi sono 1425 gastroenterologi ed endoscopisti. Si tratta di una disponibilità di specialisti troppo esigua per fare fronte alle malattie dell'apparato digerente che con oltre 870.000 casi all'anno rappresentano la seconda causa di ricovero ospedaliero in Italia".

L'Associazione Italiana Gastroenterologi ed endoscopisti digestivi Ospedalieri (AIGO) raccoglie da cinquanta anni gli esperti di gastroenterologia ed endoscopia digestiva che operano negli istituti ospedalieri italiani. Suoi obiettivi sono la tutela della disciplina e dei suoi specialisti e la promozione della conoscenza, della prevenzione, della cura e della riabilitazione delle malattie gastroenterologiche. Fondata a Roma nel 1969, l'associazione riunisce oggi 2000 associati provenienti da tutte le regioni italiane.

Ufficio Stampa

SEC S.p.A.

Laura Arghittu — 02 6249991 — cell. 335 485106 — arghittu@secrp.com Federico Ferrari — 02 6249991 — cell. 347 6456873 — ferrari@secrp.com

Per informazioni:

Federico Ferrari - 02 6249991 - cell. 347 6456873 - ferrari@secrp.com